



**DIPARTIMENTO
POLITICHE SOCIALI
E SALUTE**
Direzione Servizi alla
Persona

Ufficio Igiene e Sanità dell'Ambiente

Sanità Veterinaria

Viale Manzoni n. 16
00185 Roma

☐ +39 06-67105327/5085
☐ +39 06-67105332

Prot. QE/2026/0069394

del 05/08/2026

ORDINANZA

n. **107** del **5 AGO 2026**

IL SINDACO

OGGETTO: Sequestro a tutela della incolumità pubblica di cani pericolosi di razza meticcia detenuti dal Sig. [REDACTED] presso un terreno con annesso edificio in Roma, Via Walter Procaccini s.n.c. CAP 00173.

**IL DIRETTORE DI DIREZIONE
SERVIZI ALLA PERSONA**
Massimiliano Basciano

**IL DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO
POLITICHE SOCIALI E SALUTE**
Michela Micheli

Visto
IL SEGRETARIO GENERALE
Rosa Iovinella

Premesso che la ASL ROMA 2 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Sanità Animale, con nota prot. n. 155635/2026 del 14/07/2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Politiche Sociali con il n. QE/2026/61923, ha comunicato che:

- *“il [REDACTED] vive in un terreno occupato in Via Walter Procaccini in una struttura fatiscente, colma di rifiuti di ogni genere e sprovvista di alcuna struttura atta ad evitare la fuga dei cani”;*
- *“sono stati effettuati numero sopralluoghi negli anni 2024-2025-2026 volti a trovare una soluzione bonaria con l'occupante al fine di evitare la fuga dei cani che non hanno portato alcun risultato”;*
- *“i suddetti cani risultano aggressivi con i passanti e con altri cani di passaggio”;*
- *“arrivano numerose segnalazioni a questo Servizio (ASL ROMA 2 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Sanità Animale) riguardo la presenza di numerosi cani vaganti in Via Walter Procaccini riconducibili ai cani del Sig. [REDACTED]”;*
- *“in data 26/06/2026 uno dei cani presenti è stato ritrovato morto in strada probabilmente vittima di un investimento”;*
- *“i cani presenti non sono sterilizzati e continuano a procreare in maniera incontrollata”;*
- *“i cani stanziavano in un'area priva di idonea recinzione o altri mezzi atti ad evitarne la fuga e, vista la vicinanza a strade ad alto scorrimento, risultano pericolosi per i mezzi in transito e la loro stessa incolumità”;*
- *“la modalità di detenzione dei cani risulta inappropriata con anche la presenza di alcuni soggetti legati a catena”;*

Considerato che per i motivi suesposti la ASL ROMA 2 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Sanità Animale ha formalmente proposto, con carattere di estrema urgenza, al fine di evitare il perpetuarsi della situazione di pericolo per l'incolumità pubblica descritta, l'adozione di Ordinanza Sindacale di sequestro dei cani summenzionati;

Che con nota prot. QE/2026/63479, è stata trasmessa al Prefetto di Roma la preventiva comunicazione in ordine al presente provvedimento, ai sensi del comma 4, dell'art. 54 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e s.m.i.;

Vista l'ordinanza contingibile e urgente del Ministro della Salute del 6 agosto 2013, concernente la «*tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione di cani*» e le successive proroghe e integrazioni, e in ultimo l'Ordinanza Ministero della Salute del 10 luglio 2025 di proroga dell'ordinanza contingibile e urgente sopra richiamata per dodici mesi a partire dalla data del 4 settembre 2025;

Visti:

- la Legge n. 281/1991 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- la Legge Regionale n. 34/1997 “Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo”;
- il vigente Regolamento Comunale sulla tutela degli animali, approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 275/2005 e s.m.i.;
- l'art. 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 T.U.E.L. e s.m.i.;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;

Preso Atto della richiesta formulata dalla ASL Roma 2 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Sanità Animale, con nota prot. n. 155635/2026 del 14/07/2026, acquisita in pari data al protocollo del Dipartimento Politiche Sociali con il n. QE/2026/61923;

Che il Responsabile del Procedimento Funzionario Incaricato di E.Q. Romina Picciaiola ha coordinato la fase istruttoria del presente provvedimento, e con nota prot. QE/2026/63039 del 16/07/2026 ha attestato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis Legge n. 241/1990 e artt. 6 comma 2 e 7 del DPR n. 62/2013 e lo sottopone alla firma;

Per quanto sopra esposto, preso atto della sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente ai sensi del comma 4, dell'art. 54 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e s.m.i. ed al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica,

ORDINA

l'immediato sequestro dei cani così come rinvenuti presso il terreno, e la struttura sovrastante, siti in Roma Via Walter Procaccini s.n.c. CAP 00173, ove di fatto dimora il Sig. [REDACTED] nato in [REDACTED] il [REDACTED].

DISPONE

che per l'intera durata del sequestro, la custodia degli animali sia affidata al **Responsabile del canile comunale, facente capo al Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Agricoltura e benessere degli animali - Ufficio Monitoraggio Servizi Canili e Oasi Feline di Roma Capitale**, il quale potrà consentire che il sequestro possa proseguire anche presso altri canili convenzionati con il Comune di Roma.

Il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale U.O. VII Gruppo Tuscolano è incaricato della notifica del presente provvedimento al Sig. [REDACTED] come sopra generalizzato.

La **ASL ROMA 2 – Dipartimento di Prevenzione – U.O.C. Sanità Animale** e il **Dipartimento Tutela Ambientale Direzione Agricoltura e benessere degli animali - Ufficio Monitoraggio Servizi Canili e Oasi Feline di Roma Capitale**, sono incaricati di verificare l'esecuzione e l'ottemperanza a quanto disposto con la presente ordinanza.

Avverso la presente ordinanza è proponibile ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della notifica.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., è omessa la comunicazione di cui all'art. 8 della stessa Legge per ragioni di particolare celerità dovute all'esigenza di immediata esecuzione del presente provvedimento.

Roberto Gualtieri